

REGOLAMENTO AZIENDALE PRIVACY- AUSINO SPA

*In applicazione della normativa di cui al D.lgs. n.
196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati
personali”*

25.10.2016



REGOLAMENTO AZIENDALE PRIVACY- AUSINO SPA

In applicazione della normativa di cui al D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Premessa - Analisi del contesto normativo e finalità del documento

Il diritto alla riservatezza costituisce un diritto fondamentale della persona, espressione di quel ventaglio di diritti di nuova formazione non presenti all’epoca della codificazione costituzionale. Pertanto questa tutela, trova legittimazione nell’ambito dei vari diritti della personalità dalla stessa Costituzione delineati mediante l’interpretazione e la lettura combinata degli artt. 13 (dell’inviolabilità della libertà personale), 14 (sull’inviolabilità del domicilio), 15 (sulla segretezza della corrispondenza), nonché nell’art. 2 Cost. che ha legittimato grazie alla sua struttura aperta, una pluralità di nuovi diritti tra cui anche quello relativo alla riservatezza e alla privacy in generale.

Il Codice della Privacy (D. Lgs. 196/2003) richiama espressamente -all’interno dell’art. 2 comma 1 – i principali interessi giuridici coinvolti nella nozione di “privacy”, affermando che i trattamenti dei dati avvengano “nel pieno rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali”.

In tale contesto, l’Ausino SpA- intende perseguire le politiche di protezione dei dati personali in modo da attuare le prescrizioni dettate in materia dalla normativa vigente e sensibilizzare i propri operatori ed utenti alla salvaguardia e alla tutela del diritto alla riservatezza.

Il presente regolamento costituisce uno strumento di indirizzo ed organizzazione della politica societaria sulla base del quale organizzare l’intera azione necessaria atta all’assicurazione della tutela del diritto alla riservatezza e la tutela dei dati personali e sensibili di coloro i quali vengono in contatto con l’Ausino SpA.

Principi ispiratori di tale innovativa tutela trovano giustificazione nella formale e sostanziale attuazione del principio di legalità e nel miglioramento della qualità dell’azione amministrativa e societaria offerta ai cittadini- utenti.

Art.1- Obiettivi e Finalità

Al fine di garantire all'interno dell'Ausino S.p.A. - Servizi Idrici Integrati puntuale applicazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), approvato con D.lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, si redige il seguente Regolamento, con lo scopo di garantire che la protezione ed il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale degli utenti e di tutti coloro che hanno rapporti con la Società.

Art. 2 – Ambito applicativo

Il presente regolamento si applica a tutti coloro che in virtù delle mansioni e dell'attività concretamente svolta all'interno dell'Ausino SpA, trattano ed utilizzano dati personali in nome e per conto della Società, siano essi dipendenti che collaboratori a qualunque titolo operanti.

Art. 3 - Definizioni

Al fine del presente regolamento, si intende per: **"trattamento"** - qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuate anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati; **"dato personale"**- qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale; **"dati identificativi"**- i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato; **"dati sensibili"** - i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale; **"dati giudiziari"**- i dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art. 3, comma 1, lettere da a) ad o) e da r) a u) del D.P.R. 14.11.2002, n.313, in materia di casellario giudiziario, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o indagato, ai sensi degli articoli 60 e 61 c.p.p.; **"titolare"**- la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione o organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine all'assunzione delle decisioni sulle finalità, modalità e strumenti utilizzati per il trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza; **"responsabile"**- la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione, e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali; **"incaricati"**- le persone fisiche,

autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile; **“interessato”**- la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali; **“comunicazione”**- il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione; **“diffusione”**- il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione; **“dato anonimo”**- il dato che in origine, o seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile; **“blocco”** - alla conservazione di dati personali, con sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento; **“banca dati”**- qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti; **“Garante”**- l'autorità amministrativa indipendente, di cui agli art. 153-160 del Codice; **“misure minime”** - il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, che configurano il livello minimo di protezione; **“strumenti elettronici”**- gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato, con cui si effettua il trattamento; **“amministratore di sistema”** - il Responsabile Servizi Informativi, nominato dal titolare, destinato a sovrintendere alle risorse dei sistemi operativi degli elaboratori, delle banche dati e del sistema informativo in generale. Per tutte le altre definizioni, non contenute nel presente articolo, si fa espresso richiamo all'art.4 del Codice.

Art. 4- Principi generali in materia di trattamento privacy

Il trattamento dei dati personali effettuato dall'Ausino SpA si conforma ai seguenti principi ispiratori, dettati dal D.lgs. 196/2003 con riferimento al trattamento dei dati personali in generale:

- ✓ **Principio di necessità (ex art. 3 del D.lgs. n. 196/2003):** la società Ausino configura i propri sistemi informativi e i programmi informatici riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possano essere realizzate mediante dati anonimi od opportune modalità equipollenti;
- ✓ **Principio di determinatezza e legittimità delle finalità del trattamento (ex art. 11 comma 1 lett. B del D.lgs. n. 196/2003);**
- ✓ **Principio di proporzionalità (ex art. 11 comma 1 lett. D del D.lgs. n. 196/2003).** I dati personali devono essere esatti, pertinenti, completi, non eccedenti e conservati con accuratezza.

Art. 5 – Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento dei dati acquisiti è l'Ausino SpA – Servizi Idrici Integrati. Essa provvede, nei casi previsti dalla legge:

- ✓ ad assolvere gli obblighi di notificazione e di comunicazione al Garante (artt. 37 e 39 del Codice);
- ✓ a richiedere al Garante l'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili, ove necessario (art.41 Codice);
- ✓ ad adottare, per quanto di competenza, le misure necessarie a garantire la sicurezza dei dati personali;
- ✓ ad impartire ai Responsabili le necessarie istruzioni, per la corretta gestione e tutela dei dati personali, ivi compresa la salvaguardia della loro integrità e sicurezza;
- ✓ a verificare periodicamente l'osservanza dell'attività svolta dai Responsabili, rispetto alle istruzioni impartite, anche con riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza dei dati.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

Qualunque trattamento dei dati personali posto in essere dalla Società Ausino è consentito, fatto salvo il rispetto dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti.

Pertanto, oggetto del trattamento devono essere i soli dati personali necessari per lo svolgimento di attività istituzionali.

I dati personali devono essere trattati in modo lecito e secondo correttezza, raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e devono anche essere esatti, aggiornati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Nei trattamenti è autorizzata solo l'esecuzione delle operazioni strettamente necessarie al perseguimento delle finalità per le quali il trattamento è stato consentito, anche quando i dati sono raccolti nello svolgimento di attività di vigilanza, ispettive o di controllo.

Il trattamento dei dati sensibili è invece consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale siano espressamente specificati i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

Nei casi in cui una disposizione specifichi le finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento è consentito solo in relazione ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici con atto di natura regolamentare di cui 4 all'art.20, comma 2 del D.lgs. 196/03.

Art. 7 - Responsabili Del Trattamento

Il responsabile del trattamento dei dati personali è nominato con apposito atto scritto del Direttore Generale. Essi è designato, ai sensi dell'art.29, comma 2, del Codice, tra soggetti che, per comprovate caratteristiche di esperienza, capacità ed affidabilità, fornisce idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo della sicurezza. Il Responsabile del trattamento dei dati personali compie tutto quanto è necessario, per garantire la piena attuazione delle vigenti disposizioni normative, in tema di Privacy. Il responsabile del trattamento dei dati personali provvede in particolare a:

- 1) applicare la normativa contenuta nel Codice, le disposizioni del Garante, quelle contenute nel presente regolamento,
- 2) osservare le istruzioni impartite dal Titolare;
- 3) nominare all'interno della struttura di competenza gli incaricati al trattamento dei dati personali attraverso atto scritto, controfirmato per presa visione ed accettazione, con il quale vanno impartite le istruzioni finalizzate al controllo ed alla custodia degli atti e dei documenti contenenti dati personali;

È inoltre compito del Responsabile del trattamento verificare periodicamente la liceità e la correttezza dei trattamenti, l'esattezza e l'aggiornamento dei dati, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità percepite dai singoli casi, anche con riferimento ai dati che l'interessato fornisca di propria iniziativa. I dati che a seguito di verifiche, risultassero eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, non potranno essere utilizzati, se non per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto che li contiene. La funzione di Responsabile non è delegabile, e, in caso di assenza o impedimento, gli obblighi sullo stesso gravanti sono adempiuti da chi lo sostituisce ordinariamente. Il Responsabile del trattamento dati risponde al Titolare di ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa vigente e dalle istruzioni ricevute, ivi incluse quelle concernenti l'adozione delle misure minime.

Art 8- Informativa

Il trattamento dei dati personali esige la previa informativa dell'interessato, di cui all'art. 13 del Codice. L'informativa è sempre dovuta a prescindere dall'obbligo di acquisizione del consenso. Essa deve contenere gli elementi tassativamente indicati dall'art.13 del Codice della Privacy e più specificatamente:

- 1) le finalità e le modalità con le quali vengono trattati i dati;
- 2) l'obbligatorietà o meno del conferimento dei dati;
- 3) le conseguenze di un eventuale rifiuto a fornire i dati;
- 4) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o di incaricati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi
- 5) gli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile del trattamento.

Art. 9- Diritti Dell'interessato

L'Accesso

L'interessato può, senza alcuna formalità, chiedere all'incaricato del trattamento dei dati di:

- a) prendere visione dei dati che lo riguardano;
- b) avere comunicazione dei dati in forma intelligibile;
- c) conoscere le finalità istituzionali per cui sono conservati i propri dati.

L'interessato deve esibire al momento della richiesta un documento di identità. La persona fisica o giuridica che agisce su incarico dell'interessato deve presentare, unitamente alla delega sottoscritta, fotocopia della carta d'identità del delegante.

La richiesta non può essere rinnovata, salvo motivi specifici, prima di un intervallo pari a 90 gg. L'incaricato comunica i dati in suo possesso oralmente salvo diversa ed esplicita richiesta.

Cancellazione o trasformazione anonima dei dati.

L'interessato può, senza formalità e senza spese, chiedere all'incaricato, ove i dati non siano più necessari per le finalità istituzionali dell'Azienda:

- 1) la cancellazione dei dati posseduti;
- 2) la trasformazione in forma anonima dei dati.

Aggiornamento, rettifica ed integrazione dei dati.

L'interessato può, senza formalità e senza spese, chiedere all'incaricato del trattamento dei dati:

- a) l'aggiornamento dei dati;
- b) la rettificazione dei dati;
- c) l'integrazione dei dati;

L'integrazione dei dati può avvenire solo qualora il richiedente dimostri di averne interesse e le motivazioni espresse rientrino tra le finalità istituzionali dell'Azienda.

Opposizione al trattamento dei dati.

L'interessato può senza formalità e senza spese:

- a) opporsi al trattamento dei dati personali con finalità commerciale o di invio di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva;
- b) opporsi al trattamento dei propri dati personali ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

L'interessato che si oppone al trattamento dei propri dati deve indicare espressamente i motivi che legittimano la richiesta. L'opposizione potrà essere accolta solo qualora non sia in contrasto con le disposizioni di legge o con le finalità istituzionali della Società.

Art. 10 - Diritti Dell'interessato

L'Utente della Società è obbligato a fornire i dati personali o sensibili strettamente necessari ai fini istituzionali dell'Ente per potere accedere alle prestazioni richieste. Sono fatti salvi i casi d'urgenza o di impossibilità temporanea a comunicare i dati.

Art. 11 - Consenso

In applicazione dell'art. 18 del Codice, l'effettuazione da parte di soggetti pubblici di trattamenti di dati diversi da quelli idonei a rivelare lo stato di salute può essere operata senza il consenso dell'interessato. Pertanto nell'ambito di attività istituzionali c.d. "amministrative", non vi è la necessità di richiedere il consenso dell'interessato, fermo restando il rispetto dell'obbligo dell'informativa. Per quanto riguarda i dati idonei a rivelare lo stato di salute, l'Azienda può effettuare i relativi trattamenti:

- a) con il consenso dell'interessato, se il trattamento riguarda dati ed operazioni indispensabili per perseguire una finalità di tutela della salute o dell'incolumità fisica dell'interessato;
- b) anche senza il consenso dell'interessato, ma previa autorizzazione del Garante, se la finalità di cui alla lettera a) riguarda un terzo o la collettività.

Art. 12 - Conservazione e Sicurezza dei Dati

I dati personali oggetto di trattamento devono essere custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati ed alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo tale da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee misure di sicurezza, i rischi di distribuzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito non conforme alle finalità di raccolta.

I Responsabili del trattamento dei dati, già individuati a norma dell'art.5 del presente Regolamento, sono tenuti, in particolare, a garantire il pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel vigente regolamento raccordandosi, allo scopo, con l'amministratore di sistema ed impartendo le necessarie istruzioni al personale incaricato, affinché venga costantemente garantito lo standard minimo di sicurezza disciplinato agli artt. 33-35 ed all'Allegato B del Codice, ferma restando la possibilità di incrementare tale standard minimo al fine di meglio garantire il diritto di riservatezza degli utenti.

L'accesso agli archivi aziendali deve essere controllato, e devono essere identificati e registrati i soggetti che vi vengono ammessi dopo l'orario di chiusura.

Con riferimento agli archivi aziendali la responsabilità della conservazione e sicurezza dei medesimi spetta al responsabile competente per i dati oggetto del trattamento. Per quanto attiene specificatamente ai "trattamenti effettuati con strumenti elettronici", l'amministratore di sistema è tenuto, in via esclusiva, ad attendere a tutti gli adempimenti, di cui all'art. 34 ed all'allegato B del Codice.

Art. 14 - Video Sorveglianza

L'installazione, l'utilizzo e la gestione degli impianti di videosorveglianza all'interno dell'Azienda è consentita solo dopo attenta valutazione sulla proporzionalità fra lo strumento impiegato e gli scopi perseguiti e in ogni caso quando altre misure possibili siano concretamente insufficienti o inattuabili.

L'installazione, l'utilizzo e la gestione degli impianti di videosorveglianza devono rispettare le linee guida del 08.04.2010 e ss. emanate dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Trova applicazione quanto disposto dall'art. 4 della legge n. 300/70 relativamente al divieto di controllo del lavoratore a distanza.

Si rinvia al Regolamento di Video Sorveglianza deliberato dal Consiglio D'Amministrazione con Delibera n.

Art. 15 - Comunicazione e Diffusione Dati Personali.

Qualunque trattamento di dati personali, da parte di soggetti pubblici, è consentito solo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. La comunicazione da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti pubblici è ammessa, quando è prevista da una norma di legge o di regolamento e, in difetto, quando la stessa è, comunque, necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Società. La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o ad enti pubblici economici e la diffusione da parte di un soggetto pubblico sono ammesse, unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento.

Fermo restando quanto previsto dal presente regolamento, la comunicazione dei dati personali, inclusi quelli sensibili, trattati, per disposizione, di legge o di regolamento comunque, per il perseguimento di attività istituzionali, tra le diverse strutture organizzative aziendali, costituisce compito istituzionale e non richiede, pertanto, l'adozione di specifiche formalità, da parte delle strutture stesse.

È fatta salva, comunque, la comunicazione o la diffusione dei dati, che siano richieste, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici, per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

Art. 16- Pubblicità degli atti e diritto alla riservatezza

L'Ausino SpA salvo diverse disposizioni di legge, garantisce il diritto alla riservatezza dei dati sensibili/giudiziari mediante la non diretta identificabilità dei soggetti, cui tali dati si riferiscono. Gli individui cui afferiscono le informazioni di carattere sensibile/giudiziario debbono, in particolare, essere individuati, nell'oggetto del relativo provvedimento, attraverso le sole iniziali di nome e cognome.

Art.17 - Norme Di Rinvio

Fermo restando quanto previsto nel presente regolamento, per il trattamento dei dati personali, trovano, comunque, applicazione tutte le disposizioni contenute nel Codice (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche).

Art.18 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento, adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, entra in vigore dalla data del